

Metodi e Modelli della Comunicazione Umana

Dott. Stefano Masci





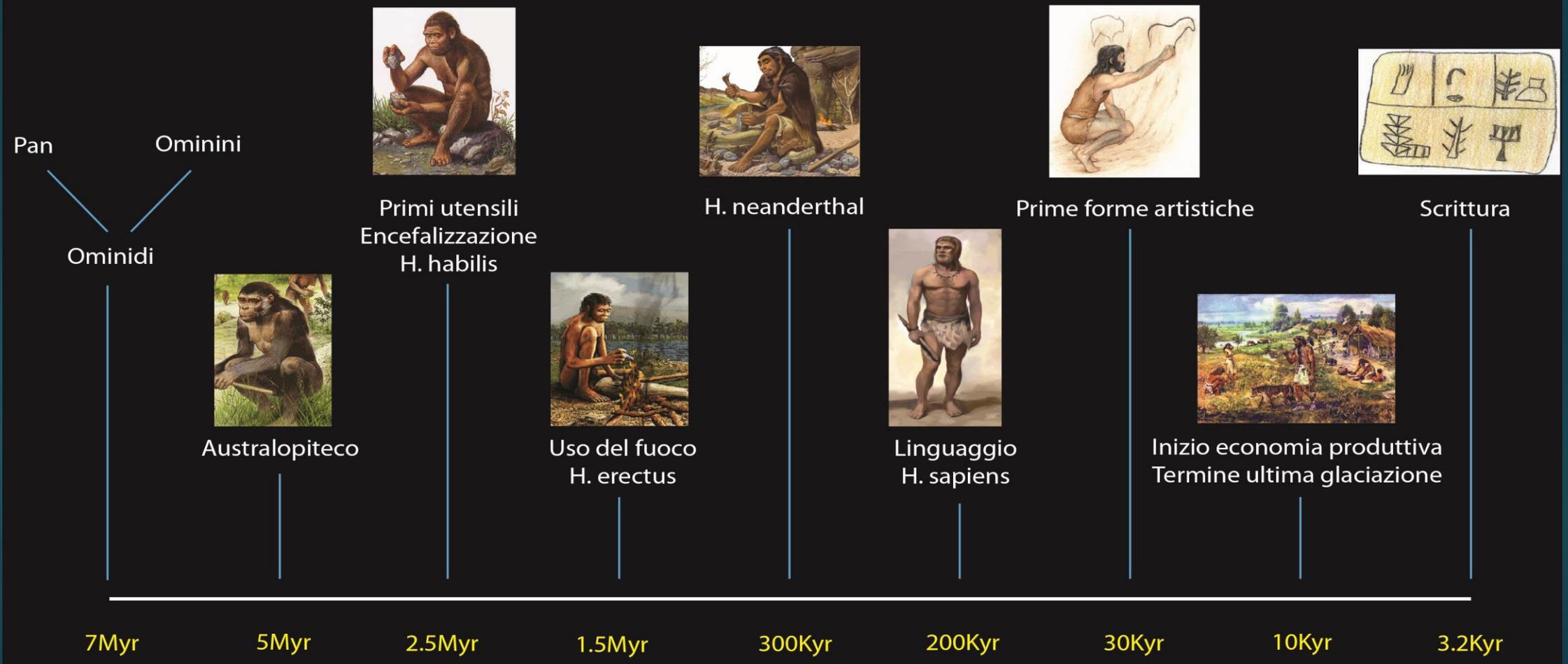
*“La Comunicazione
Verbale e il Linguaggio”
Parte 1°*



Per capire come comunicare ~~meglio~~
consapevolmente
occorre comprendere cos'è il
linguaggio.



Nascita del linguaggio



Si pensa che il linguaggio sia nato all'incirca un centinaio di migliaia di anni fa.

Ma perché?

La chiave di lettura è quella evoluzionista.





Ma questo non bastava?

Perché si è sentita la necessità di una struttura?

Quale volontà sadica ci ha spinti
a studiare oltre le parole anche
la grammatica?





Sul linguaggio c'è abbastanza uniformità di pensiero, il punto critico è sulla sua struttura sintattica (la grammatica).

I neurolinguisti ritengono che sia frutto della selezione perché offre comunque un vantaggio evolutivo.

Si pensi alla differenza che può fare confondere soggetto e complemento:





Per questo si è reso necessario creare una grammatica



“La grammatica di tutte le lingue, pur nelle rispettive diversità, segue dei principi generali comuni.” .

Noi impariamo a parlare tramite un processo induttivo dal particolare al generale .



Ogni persona ha un **dizionario mentale** che contiene un insieme di parole e un insieme di regole che servono a combinare queste parole: una **grammatica mentale**.

Un istinto universale, un algoritmo genetico che considera solo le regole ragionevoli scartando le altre.



LINGUAGGIO E GRAMMATICA

11

Se io chiamo **rosso** questo colore,
posso chiamare rosso tutte le cose che
percettivamente ci somigliano e ci capiremo.



Se io chiamo bottiglia questa, posso chiamare bottiglia
tutte le cose che hanno questa funzione (per l'acqua, il
vino o le urine...)

**Il linguaggio dà la stessa etichetta a ciò
che condivide caratteristiche percettive,
funzionali o semantiche.**





MA... A CHE SERVE?

12

Il linguaggio è intrecciato alla vita umana. Lo usiamo

per informare,



per convincere gli altri di una nostra idea,



ma anche per minacciare, imprecare...



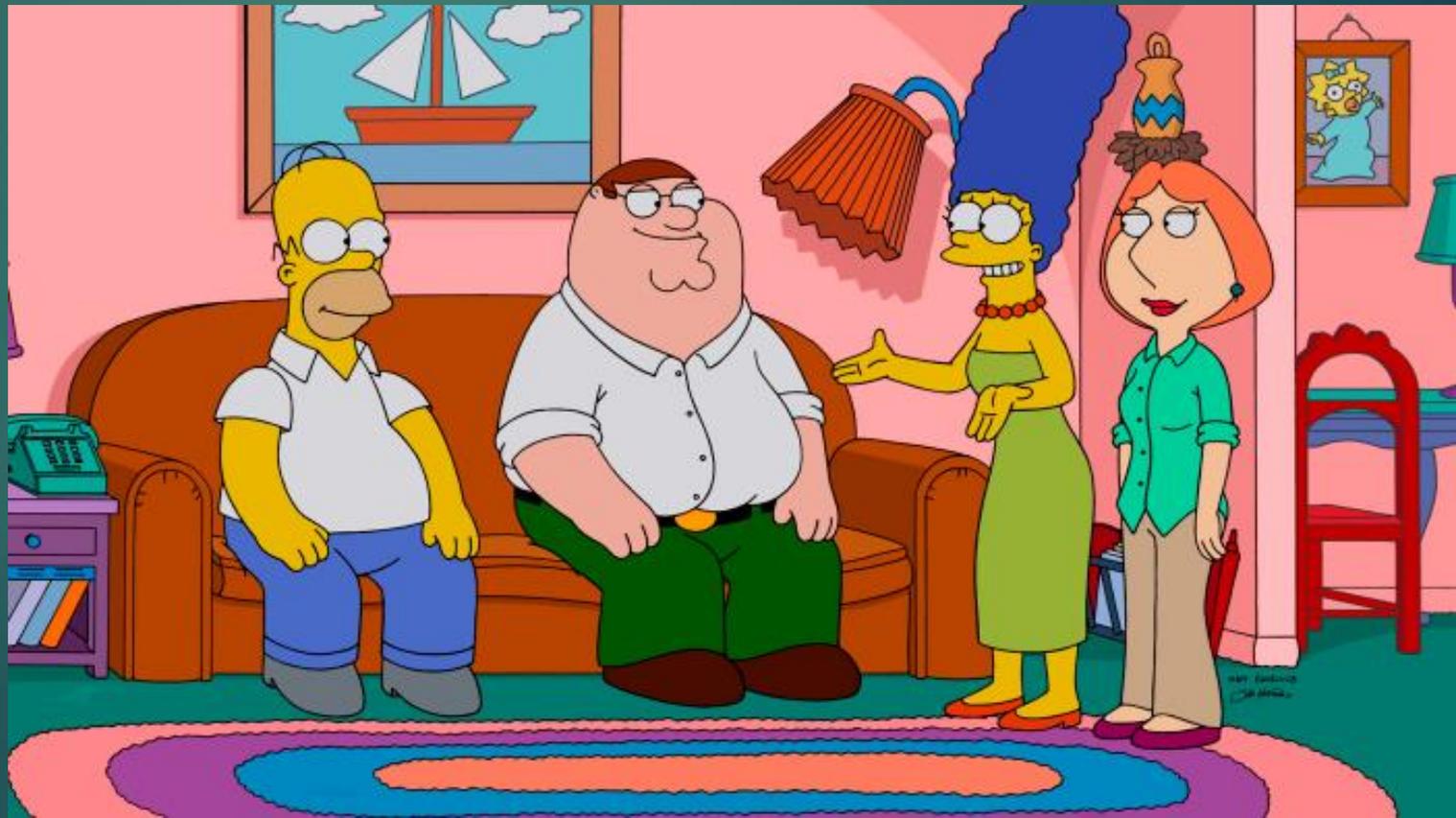
© CIPA



... o sedurre,

Rispecchia il nostro modo di vedere la realtà e lo utilizziamo per farci conoscere agli altri e per relazionarci con loro.

Sì... ma perché?



Il bambino a 3 anni impara a soffiarsi il naso ma a 1 impara a parlare!

È più importante la grammatica o il moccioso?





0-6 mesi

emette i **suoni vegetativi** (rutta, piange emette vagiti...). Questo, al contrario di ciò che credono le mamme non è un atto volontario comunicativo.

6-10 mesi

Inizia il Gioco verbale, passa alla **Lallazione** (Babbling) (nessun bambino dice vrùk, vrùk, o tjzkay, tjzkay)

10-18 mesi

compaiono le prime parole. L'esposizione ai suoni che il bimbo sente dall'ambiente gli fa perdere i suoni della lallazione (poiché non esistono nella sua lingua). Non c'è ancora una grammatica ma inizia a costruire frasi semplici: «palla bella». Piuttosto che «Il NASDAQ è in salita vendiamo!»



20 mesi

C'è un gap. L'esplosione del vocabolario e compare la sintassi. I bambini conoscono fino a 1.000 vocaboli.

3-4 anni

parla la lingua della comunità in cui vive. Coniuga i verbi correttamente e così i generi. Commette ancora degli errori. Per imparare a parlare utilizza un processo induttivo.

Questo si chiama ipercorrettismo in cui usa la regole generale (es: nel participio passato) anche per le forme irregolari.



PROVIAMO?

17

Es: Forse la nostra è meglio della loro

1. Come si chiama la lingua?
2. Alfabeto (italiano, USA, cirillico, cuneiforme...)
3. Le parole indispensabili per i vostri scopi (forse non ne servono 10.000?)
4. Sostantivi e verbi?
5. La grammatica: plurali, aggettivi, tempi verbali (serve distinguere il passato dal futuro?)
6. La sintassi.

...ed ora
un bel
discorso!





COMUNICAZIONE E RELAZIONE

Social Grooming...

... & Social Network



Da adulti comunicare il linguaggio di entrare in relazione.
Una necessità m... nasce dai
...Il parlare è un... in umani: quella
di *spulciarsi* a vicenda... gesti?



LINGUAGGIO E CONTESTO

19

Filtri e proiezioni

Il linguaggio esprime la nostra rappresentazione del mondo e, quando comunichiamo, mostriamo agli altri questa rappresentazione.

Di cui spesso non siamo consapevoli.

Che spesso va a impattare con il mondo degli altri.



© CIPA



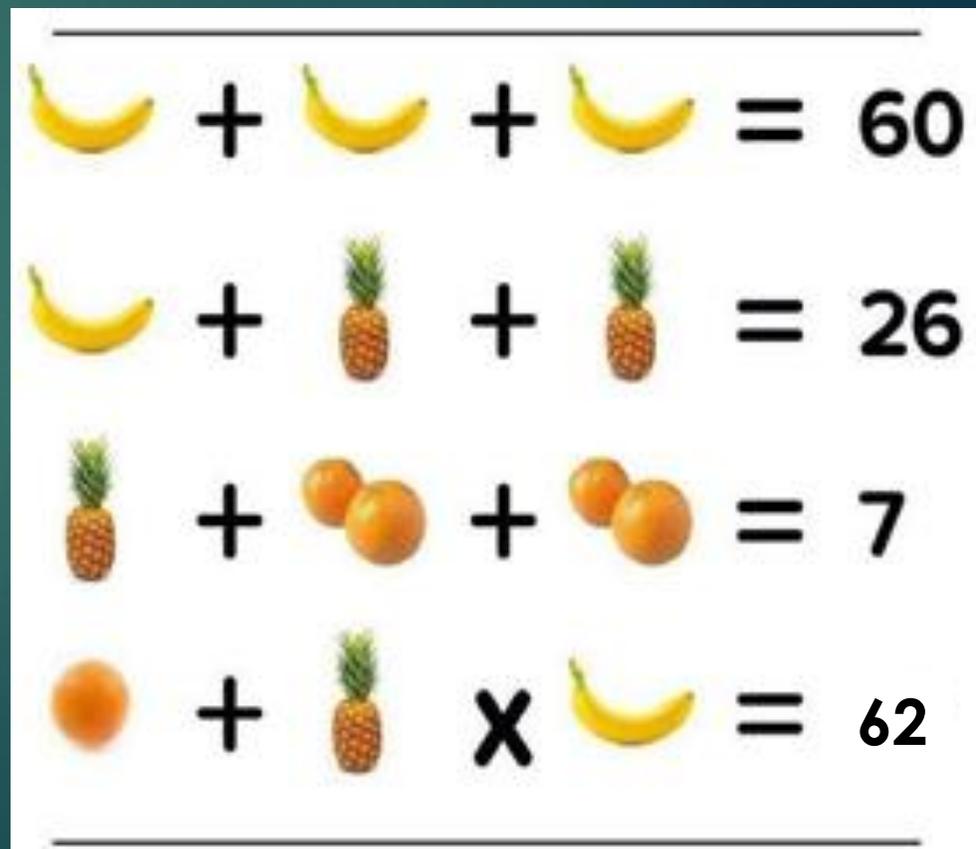


LA COMUNICAZIONE VERBALE

21

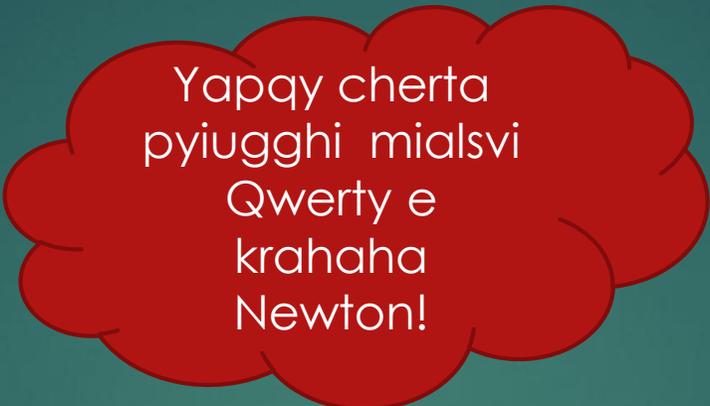
Sintassi, semantica, grammatica... logica

Ovviamente dobbiamo rispettare delle regole perché gli altri capiscano qual è questo nostro modello e interagiscano con noi...





LA COMUNICAZIONE VERBALE



Sintassi, semantica, grammatica... logica





LA COMUNICAZIONE VERBALE

23

Sintassi, semantica, grammatica... logica

“La bontà è una caratteristica dell'uomo”

“La bontà sono caratteristica dell'uomo”

“La bontà caratteristica dell'uomo è!”

“La bontà gialla ha zebre contrapposte all'uomo”

O anche

“IDEE VERDI, SENZA COLORE, DORMONO FURIOSAMENTE !”

Sintassi, semantica, grammatica... logica

Non sempre basta seguire le regole per comunicare bene...

“Scusi, sa che ore sono?”

“Sì!”

“Io sono una persona che mente sempre!”

“Quindi anche ora?”

...talvolta ci si capisce anche contravvenendole pesantemente

“Allora?”

“Eh... insomma”